C.d.L. in INFORMATICA Fondamenti di Programmazione

Prova scritta del 28/7/2004

- 1) (a) Si supponga di rappresentare un intervallo chiuso di interi come una struttura di nome Intv costituita da due campi interi, inf e sup, contenenti rispettivamente il limite inferiore e quello superiore dell'intervallo. Realizzare una funzione di nome INTINT che, presi come suoi parametri un array A di intervalli, la sua dimensione n ed un intervallo INuovo, calcola in INuovo l'intersezione tra tutti gli intervalli contenuti in A. La funzione restituisce o se l'intervallo risultante è vuoto, e 1 altrimenti. SUGG.: si dichiari INuovo come parametro per riferimento.
 - (b) Descrivere la funzione anche tramite un diagramma di flusso.
- 2) Realizzare una funzione di nome CARICA che legge un file contenente coppie di numeri interi rappresentanti gli estremi di altrettanti intervalli chiusi e li memorizza in un array M di strutture di tipo Intv nel modo seguente: richiede all'utente il nome del file da leggere (max. 32 caratteri); se il file non esiste, concatena l'estensione .dat al nome del file fornito dall'utente e prova ad aprire il file col nuovo nome; se l'apertura ha successo, legge tutte le coppie di numeri dal file e le memorizza una alla volta negli elementi di M; la funzione restituisce come suo risultato il numero di elementi letti oppure -1 nel caso in cui l'apertura del file non abbia avuto successo. Eventuali intervalli in cui l'estremo inferiore sia maggiore dell'estremo superiore non sono considerati corretti e non devono essere registrati nell'array M. Si supponga che M abbia dimensione massima 100 e nel caso si raggiunga tale dimensione la funzione termina immediatamente. SUGG.: si dichiari M come parametro della funzione.
- 3) Scrivere un programma principale che: (1) presenta all'utente (su standard output) un menù di possibili operazioni su intervalli; (2) esegue l'operazione scelta; (3) ripete da (1) finché non viene scelta l'operazione di "smetti". Le possibili operazioni sono:
- a. legge una sequenza di intervalli da un file e li memorizza in un array Dati utilizzando la funzione CARICA; se il file specificato non esiste, richiede un nuovo nome di file;
- b. determina e stampa (su standard output) l'intersezione di tutti gli intervalli caricati in Dati oppure un opportuno messaggio se l'intersezione e' vuota (si utilizzi obbligatoriamente la funzione INTINT dell'esercizio (1));
- c. richiede all'utente un intervallo e lo aggiunge, se possibile, a quelli già memorizzati in
- d. smetti.